

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 – notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 – e le sue successive modifiche, l'ultima delle quali approvata con Decisione del Consiglio UE 9399/24 del 14 maggio 2024;
- VISTI gli Operational Arrangements sottoscritti tra la Commissione europea e l'Italia il 22 dicembre 2021 e, in particolare, l'Allegato I che stabilisce, tra l'altro, i meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target), necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione europea del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che da ultimo modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento dei capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1303, 2021/1060 e 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296,

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI "Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni"

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

2013/1301, 2013/1303, 2013/1304, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione 2014/541/UE, e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;

- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 di rifusione del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO l'articolo 2, comma 6-bis, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, a mente del quale *"in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno"*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato, relativamente alla Tabella A, dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 gennaio 2024 e del 3 maggio 2024, ai sensi dei quali l'assegnazione finanziaria complessiva del Ministero dell'università e della ricerca, relativa alla Missione 4 (M4), Componenti 1 e 2 (C1 e C2), e alle correlate linee di investimenti e sub-investimenti di

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI *"Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni"*

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

competenza, è pari a euro 11.583.009.954,34 (undicimiliardicinquecentoottantatremilioninovecilanovecentocinquantaquattro/34);

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come da ultimo modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, *“al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO il DPCM del 30 settembre 2020, n. 164, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”* (di seguito, anche solo “MUR”) ed il DPCM del 6 aprile 2023, n. 89, recante il *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, n. 224, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto Interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il D.P.C.M. 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2024, n. 2613 (registrazione dell'Ufficio centrale di bilancio n. 571 del 2 settembre 2024), che attribuisce al dott. Gianluca Cerracchio l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso la Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui*

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI *“Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni”*

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP concernente l'attuazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'Amministrazione digitale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante le disposizioni in materia di “*Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo del 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di conferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;
- VISTO il Codice di comportamento del personale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adottato ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI “*Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni*”

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

e in conformità alla delibera ANAC 19 febbraio 2020, n. 177;

- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 29 dicembre 2023, n. 1668, recante *"Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024"*;
- VISTO il decreto ministeriale del 30 gennaio 2024, n. 230, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza ((delle ferrovie e) delle infrastrutture stradali e autostradali"*, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e, in particolare, l'articolo 10, rubricato *"Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che modifica la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;
- VISTO il decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, recante *"Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico"*, convertito con modificazioni dalla legge del 7 ottobre 2024, n. 143 e, in particolare, l'articolo 18 quinquies, rubricato *"Disposizioni finanziarie in materia di PNRR"*;
- VISTO il decreto-legge del 19 ottobre 2024, n. 155, recante *"Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali"* e, in particolare, l'articolo 6, rubricato *"Disposizioni in materia di PNRR"*;
- VISTE le Circolari MEF-RGS emanate tra il 2021 e il 2024, di cui si è tenuto conto nella redazione del presente atto, raccolte e pubblicate nella sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero, al fine di consentire una migliore divulgazione ai soggetti attuatori, gestori e

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI *"Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni"*

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

beneficiari delle misure del Piano;

- VISTO il Sistema di Gestione e Controllo "Si.Ge.Co." del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con decreto direttoriale n. 1567 del 11 ottobre 2022;
- VISTE le "Linee guida per il monitoraggio destinate ai Soggetti attuatori" pubblicate sul sito del MUR, prot. 7146 del 26 settembre 2022;
- VISTE le Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori degli interventi del PNRR ITALIA di cui il Ministero dell'università e della ricerca è Amministrazione titolare prot. 785 del 31 gennaio 2023;
- VISTO il "Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR", adottato con decreto direttoriale del 20 ottobre 2023, n. 2;
- VISTE le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione destinate ai Soggetti Attuatori (v.3)" pubblicate sul sito del MUR, prot. 1428 del 13 settembre 2024;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 1706 del 14 novembre 2024, attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione", recante le Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento;
- CONSIDERATO che il target M4C1-23 riportato nell'Allegato alla Decisione del Consiglio e negli Operational Arrangements sopra citati, per l'Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", prevede: Assegnazione di almeno 500 nuovi dottorati di ricerca nell'arco di tre anni in programmi dedicati alle transizioni digitale e ambientale entro il 30 giugno 2026;
- CONSIDERATO che il target M4C1-12 riportato nell'Allegato alla Decisione del Consiglio e negli Operational Arrangements sopra citati, per l'Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale", prevede: Assegnazione di almeno 1.200 borse di dottorato supplementari all'anno (su tre anni); assegnazione di almeno 1.000 borse di dottorato supplementari; all'anno (su tre anni) nell'ambito delle amministrazioni pubbliche; assegnazione di almeno 200 nuove borse di dottorato all'anno (su tre anni) destinate al patrimonio culturale, entro il 31 dicembre 2024;
- CONSIDERATO che il target M4C2-3 riportato nell'Allegato alla Decisione del Consiglio e negli Operational Arrangements sopra citati, per l'Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI "Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni"

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese", prevede: Assegnazione di almeno 6.000 borse di dottorato entro il 31 dicembre 2024;

- VISTA la Legge 13 agosto 1984, n. 476, recante *"Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università"*;
- VISTA la Legge del 21 dicembre 1999, n. 508, recante *"Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* e ss.mm.ii., e, in particolare, l'articolo 19 che prevede l'istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell'università e della ricerca su conforme parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;
- VISTO il decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 14 dicembre 2021, n. 226, *"Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"* che sostituisce il decreto ministeriale dell'8 febbraio 2013 n. 45, recante il *"Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 470 del 21 febbraio 2024, recante il *"Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)"*, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio (UCB) in data 28 febbraio 2024 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 3011, nonché registrato dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2024, n. 979;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 629 del 24 aprile 2024, recante l'attribuzione, per l'Anno Accademico 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 *"Istruzione e ricerca"*, Componente 1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università"* - Investimento 3.4 *"Didattica e competenze universitarie avanzate"* e Investimento 4.1 *"Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale"*, incluse le risorse non oggetto di assegnazione all'esito dei provvedimenti di concessione di cui al D.M. n. 118/2023, nonché le risorse derivanti dalla rideterminazione dell'importo unitario della

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI *"Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni"*

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

borsa cofinanziato dal Ministero, di n. 779 (settecentosettantanove) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 ed ex D.M. n. 226/2021 XXXVIII ciclo e XXXIX ciclo – Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 ed ex D.M. n. 470/2024 XL ciclo – Anno Accademico 2024/2025 (di seguito “D.M. n. 629/2024”);

- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 630 del 24 aprile 2024 recante l'attribuzione, per l'Anno Accademico 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”, incluse le risorse non oggetto di assegnazione all'esito dei provvedimenti di concessione di cui al D.M. n. 117/2023, nonché le risorse derivanti dalla rideterminazione dell'importo unitario della borsa cofinanziato dal Ministero, di n. 2.868 (duemilaottocentosessantotto) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi accreditati ex D.M. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 ed ex D.M. 226/2021 XXXVIII ciclo e XXXIX ciclo – Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024 e da accreditare ex D.M. 226/2021 ed ex D.M. 470/2024 XL ciclo – Anno Accademico 2024/2025 (di seguito D.M. n. 630/2024);
- VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1530 del 14 ottobre 2024, recante il provvedimento di riallocazione delle risorse in conformità all'articolo 11, comma 11, del D.M. n. 629/2024;
- VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1531 del 14 ottobre 2024 (di seguito decreto direttoriale n. 1531/2024), recante il provvedimento di riallocazione delle risorse a seguito di manifestazioni d'interesse ai sensi dell'articolo 8, comma 12, del D.M. n. 630/2024;
- VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1730 del 13 novembre 2024 (di seguito decreto direttoriale n. 1730/2024), recante il provvedimento di riallocazione delle risorse in conformità all'articolo 11, commi 16 e 17, del D.M. n. 629/2024;
- VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1729 del 13 novembre 2024 (di seguito decreto direttoriale n. 1729/2024), recante il provvedimento di riallocazione delle risorse in conformità all'articolo 8, commi 17 e 18, del D.M. n. 630/2024;
- VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI “Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni”

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

allo studio n. 1944 del 5 dicembre 2024 (di seguito D.D. 1944/2024), con il quale, al fine di salvaguardare il raggiungimento del target associato alla misura, è stato disposto di espletare una procedura a domanda finalizzata alla riallocazione ai sensi dell'articolo 11, comma 20, del D.M. n. 629/2024, fino alla saturazione delle graduatorie di merito dei singoli Soggetti attuatori, entro i limiti degli importi stanziati effettivamente disponibili e, ove possibile, nel rispetto del vincolo di destinazione del 40% (quaranta per cento) delle risorse ai Soggetti attuatori ubicati nelle Regioni del Mezzogiorno;

VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1956 del 5 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 1956/2024) di concessione del finanziamento, articolo 8, comma 21, del D.M. n. 630/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 2 - Investimento 3.3 *"Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese"*. del PNRR;

VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1959 del 5 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 1959/2024) di concessione del finanziamento, ai sensi dell'articolo 11, comma 22, del D.M. n. 629 del 24 aprile 2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 *"Didattica e competenze universitarie avanzate"* e Investimento 4.1 *"Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale"* del PNRR;

VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 2049 dell'11 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 2049/2024), recante il provvedimento di riallocazione e contestuale concessione delle risorse, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.D. n. 1944/2024 e dell'articolo 2, comma 4, del D.D. n. 1959/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 *"Didattica e competenze universitarie avanzate"* e Investimento 4.1 *"Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale"* del PNRR, individuati nelle Tabelle A, B1, B2 e B3 allegate al medesimo provvedimento;

VISTO il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 2050 dell'11 dicembre 2024 (di seguito D.D. n. 2050/2024), recante il provvedimento di riallocazione e contestuale concessione delle risorse, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.D. n. 1944/2024 e dell'articolo 2, comma 3, del D.D. n. 1956/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 2 - Investimento 3.3 *"Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese"* del PNRR, individuati

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI *"Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni"*

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

nella Tabella A allegata al medesimo provvedimento;

- VISTE le Delibere dell'ANVUR n. 257 del 7 novembre 2024, n. 268 del 26 novembre 2024, n. 277 del 3 dicembre 2024, n. 8 dell'11 dicembre 2024, n. 9 del 13 dicembre 2024 e n. 294 del 18 dicembre 2024;
- VISTI i Codici Unici di Progetto (CUP) trasmessi dai Soggetti attuatori per le borse oggetto delle predette Delibere;
- TENUTO CONTO delle informazioni, della documentazione e degli atti resi disponibili dai Soggetti attuatori Università di Bologna Alma Mater Studiorum e Università di Catania nella piattaforma <https://presborsepnrr.mur.gov.it>, in merito alle procedure espletate ai sensi dell'articolo 11 del D.M. n. 629/2024 e dell'articolo 8 del D.M. n. 630/2024;
- CONSIDERATO che le attività dei dottorati relative alle ulteriori borse assegnate dai predetti Soggetti attuatori sono state avviate entro il termine di cui all'articolo 11, comma 24, del D.M. n. 629/2024 e all'articolo 8, comma 25, del D.M. n. 630/2024;
- ACCERTATA la disponibilità delle risorse residue necessarie alla copertura delle nuove assegnazioni;
- RITENUTO anche in esito alla Delibera dell'ANVUR n. 294 del 18 dicembre 2024, di dover ammettere al finanziamento ulteriori borse, ad integrazione di quelle concesse ai Soggetti attuatori sopra menzionati con i decreti direttoriali n. 1956/2024 e n. 1959/2024;

DECRETA

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente provvedimento dispone l'integrazione del finanziamento concesso - ai sensi dell'articolo 11, comma 22, del D.M. n. 629 del 24 aprile 2024 - con il D.D. n. 1959/2024 - Tabella B2, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale" del PNRR.
2. Il presente provvedimento dispone altresì l'integrazione del finanziamento concesso ai sensi dell'articolo 8, comma 23, del D.M. 630/2024 - con il D.D. n. 1956/2024 - Tabella A, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese" del PNRR.
3. Le Tabelle B2-bis e A-ter - che individuano i Soggetti attuatori in favore dei quali è disposta l'integrazione del finanziamento e che integrano rispettivamente la Tabella B2 del D.D. n. 1959/2024 e la Tabella A del D.D. n. 1956/2024 - costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI "Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni"

Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

4. Costituisce altresì parte integrante e sostanziale del presente decreto l'Allegato A – Schema di Addendum dell'Atto d'obbligo.

Articolo 2

Importo destinato al finanziamento delle borse selezionate

1. A valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1 *“Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale”* del PNRR, al Soggetto attuatore Università di Bologna Alma Mater Studiorum sono assegnate n. 2 borse per dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione, equivalenti a risorse complessive pari a 140.000,00 euro, secondo quanto riportato nella Tabella B2-bis allegata al presente decreto.
2. A valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 *“Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”* del PNRR, al Soggetto attuatore Università di Catania sono assegnate n. 3 borse complessive, equivalenti a risorse complessive pari a 180.000,00, secondo quanto riportato nella Tabella A-ter allegata al presente decreto.
3. Le assegnazioni di cui ai commi precedenti del presente articolo sono da intendersi integrative a quelle disposte per i medesimi Soggetti attuatori con i decreti direttoriali n. 1956/2024 e n. 1959/2024.
4. Il MUR si riserva di proseguire i controlli sulla congruenza dei dati e sui documenti resi disponibili sulla piattaforma dai Soggetti attuatori e dai dottorandi assegnatari delle borse concesse; ove all'esito di tali controlli, venga accertata una non conformità di carattere sostanziale, il MUR provvede all'annullamento pro quota del contributo concesso e alla contestuale rettifica del presente decreto di concessione.
5. I Soggetti attuatori Università di Bologna Alma Mater Studiorum e Università di Catania perfezionano la concessione del finanziamento disposta ai sensi del presente decreto mediante sottoscrizione di apposito Addendum dell'Atto d'obbligo.

Articolo 3

Conformità al principio “Do no significant harm”

1. Le attività relative ai progetti ammessi a finanziamento devono essere conformi al principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
2. In particolare, le attività svolte non devono arrecare danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:
 - a. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

- b. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - c. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - i. al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - ii. al buono stato ecologico delle acque marine;
 - d. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - i. le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - ii. le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o
 - iii. lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
 - e. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
 - f. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - i. non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o
 - ii. non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.
2. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al precedente comma 2, i Soggetti attuatori devono seguire le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"* e ss.mm.ii., incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist, nonché ulteriori schede tecniche e relative checklist riconducibili alle attività dello specifico progetto.
3. Le attività svolte non devono ricadere tra le seguenti attività di ricerca cosiddetta *"brown"* in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH"*:
- a. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

- b. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - c. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - d. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
4. I Soggetti attuatori devono indirizzare, nell'ambito delle procedure di selezione ed esecuzione dei contratti d'appalto, i Soggetti realizzatori o esecutori al rispetto delle previsioni contenute nella Guida DNSH nonché a quanto previsto dalla normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Articolo 4 **Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente provvedimento, si rimanda alle disposizioni contenute nei decreti ministeriali n. 629/2024 e n. 630/2024, nonché nei decreti direttoriali 1956/2024 e n. 1959/2024, le cui disposizioni sono da intendersi integralmente richiamate nel presente decreto.
2. Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo ed è pubblicato nel sito istituzionale del MUR www.mur.gov.it e nel portale del PNRR www.italiadomani.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Cerracchio

Allegato A: Schema di Addendum dell'Atto d'obbligo

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Tabella B2-bis - Borse per dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione (M4C1 - Inv. 4.1)

M4C1 – Investimento 4.1 Pubblica Amministrazione				
Soggetto attuatore	Codice CUP	Borse assegnate	Dotazione finanziaria integrativa	Totale dotazione finanziaria integrativa
Università di Bologna Alma Mater Studiorum	J33C24001240009	1	70.000,00 €	140.000,00 €
	J33C24001600009	1	70.000,00 €	

Tabella A-ter - Borse per dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese (M4C2 - Inv. 3.3)

M4C2 – Investimento 3.3				
Soggetto attuatore	Codice CUP	Borse assegnate	Dotazione finanziaria integrativa	Totale dotazione finanziaria integrativa
Università di Catania	E61I24000260009	1	60.000,00 €	180.000,00 €
	E61I24000420009	2	120.000,00 €	

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Enrico Montaperto

Ufficio VI "Offerta formativa universitaria, dottorati di ricerca, esami di stato e professioni"

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

PEO: DGOrdinamentiUfficio6@mur.gov.it - PEC: DGOrdinamenti@pec.mur.gov.it